

Relazione del Revisore dei Conti
dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona
al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Sono stato nominato in data 15 maggio 2019, e pertanto il bilancio dell'esercizio in oggetto è il primo bilancio rispetto al quale emetto una relazione.

Al momento del passaggio di consegne il precedente revisore dall'Azienda Speciale Consortile, il dottor Luca Morandini, non mi ha segnalato aspetti problematici o criticità ed irregolarità di sorta emerse nel periodo precedente alla mia nomina.

Ho pertanto svolto l'attività di revisione contabile a partire dalla data della nomina, con frequenza superiore a quella prevista dalla normativa vigente, al fine di approfondire la conoscenza dell'Azienda, della sua organizzazione contabile, delle procedure adottate da parte del Consiglio di Amministrazione e del Direttore, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per garantire all'Azienda stessa un adeguato assetto contabile.

Per permettermi di verificare l'adeguato assetto organizzativo e contabile ho più volte chiesto al Direttore notizie sull'andamento delle operazioni aziendali o su determinati affari, ricevendo sempre ampia disponibilità e dettagliate informazioni.

La stessa disponibilità e collaborazione ho verificato da parte della responsabile amministrativa dell'Azienda, così come da parte della consulente che cura l'assistenza contabile, civilistica e fiscale.

Segnalo, come indicato anche da parte degli amministratori nella Nota Integrativa, che l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, in forza delle disposizioni normative di cui all'articolo 107 del D.L. 17 marzo 2020 n° 18 (cosiddetto "Cura Italia"), ha fatto utilizzo del maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ivi previsto per l'approvazione del bilancio d'esercizio, anche se non espressamente previsto dalle clausole statutarie.

Le scritture contabili dell'Azienda sono tenute nel rispetto delle norme di legge, e consentono la rilevazione dei costi e dei ricavi d'esercizio e le variazioni negli elementi attivi e

passivi patrimoniali, la rilevazione dei flussi di cassa, la determinazione ed il controllo dei costi e dei ricavi, e la formazione di situazioni periodiche che consentono di monitorare l'andamento economico della gestione.

Ho quindi svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Consortile chiuso al 31 dicembre 2019.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

È mia responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, richiamo l'attenzione sulle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio relativo al precedente esercizio, e non si sono rese necessarie deroghe alle vigenti norme.

A mio giudizio, il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, in particolare delle Aziende Speciali degli Enti Locali.

In particolare attesto la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, nonché la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare, degli

ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2424 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili.

Non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Non mi sono pervenuti esposti o segnalazioni di sorta.

Segnalo, come fatto presente anche da parte degli amministratori nella Nota Integrativa, che l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, in forza delle disposizioni normative di cui all'articolo 107 del D.L. 17 marzo 2020 n° 18 (cosiddetto "Cura Italia"), ha fatto utilizzo del maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ivi previsto per l'approvazione del bilancio d'esercizio, anche se non espressamente previsto dalle clausole statutarie.

Per quanto precede non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Bedizzole, 4 giugno 2020

Il Revisore dei Conti
ragionier Franco Picchieri